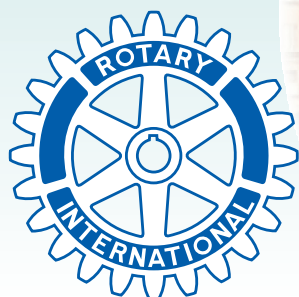


BOLLETTINO

del Rotary Club di Rovigo

Anno di fondazione 1949 (Distretto 2060 - Club n. 12304)



Conosci te stesso per abbracciare l'umanità

Anno Rotariano 2011-2012

Presidente

R. I. KALYAN BANERJEE



N. 2 - Settembre 2011

Pietro Zonzin *Presidente* • Enrico Biancardi *Segretario*

SALUTO ALLE BANDIERE



Salutare le bandiere significa: riconoscere la nostra appartenenza all'Italia, all'Europa, al Rotary; esprimere la nostra riconoscenza al valore umano e storico di coloro che ci hanno preceduto, uomini leaders e gente comune che, con il loro impegno hanno reso possibile l'Italia, l'Europa, il Rotary; credere nel futuro e manifestare la volontà di impegnarsi per lo sviluppo più civile ed umanamente ricco dell'Italia, dell'Europa e del Rotary.

UN GRUPPO DI NOSTRI SOCI AL FELLOWSHIP DELLA MONTAGNA IN VALGARDENA

ROTARIANI IN MONTAGNA • 28° Raduno Rotariano in montagna 2-4 settembre 2011



***In Val Gardena - Santa Cristina ed ai piedi del Sassolungo e delle Odle
2 - 3 - 4 settembre 2011***



(G. Dalla Pietra) *È una dolce serata di inizio settembre quando, alla spicciolata, i Soci giungono in Val Gardena: insieme con Maria Chiara è la mia prima partecipazione alla fellowship dei rotariani in montagna: prevale la curiosa attesa di come si svolgeranno le giornate di questo fine settimana.*

Ci ritroviamo con il Presidente Piero Zonzin e Roberta, con Fausto Piviroto, con Adriana e Giovanni Mercusa che, fra tutti, è quello che conta il maggior numero di presenze, ed è subito ricostituita una piccola succursale del nostro Club: tutto sembra abituale, serenamente rilassante.

Conosco a poco a poco alcuni Soci degli altri Club partecipanti e l'amicizia rotariana ha modo di rendersi palese: ogni rapporto è facile, ogni conoscenza ha in sé un valore, ogni persona dà e riceve amicizia.

Ceniamo e ascoltiamo una piacevole relazione e guardiamo le diapositive su un'avventura di Trekking d'alta quota in Nepal di due Soci del Club di Treviso e poi a ...riposarci per le fatiche del giorno seguente: ci attendono il Sassolungo e il Sasso Piatto.

La giornata di sabato è magnifica: non una nuvola, un paesaggio dai caldi colori di fine estate, una temperatura

continua a pag. 2

da pag. 1: rotariani in montagna

ideale per la nostra "passeggiata" sulle Dolomiti della Val Gardena: rifugio Comici per chi ha gambe meno allenate, rifugio Vicenza per tutti gli altri e io fra questi ultimi. Si fatica, ma l'arrivare alla meta giustifica il sudore : siamo ai 2253 metri del rifugio Vicenza e abbiamo davanti ai nostri occhi la Val Gardena, tranquilla e riposante, e alle nostre spalle le pareti di roccia del Sassolungo, imponenti da incutere rispetto, belle da rimanere affascinati .

Conosco due Amici del Club di Bressanone-Brunico che ci guidano nella discesa verso il nostro Hotel: percorriamo sentieri



Da sinistra: Il Presidente Zonzin, Dalla Pietra e Chiara, Adriana Mercusa, Roberta Zonzin, Pivrotto e Giovanni Mercusa

e attraversiamo prati che consentono di apprezzare come mai la dolce ondulazione dell'altopiano dell'Alpe di Siusi.

All'arrivo ci attende una partecipata Santa Messa, celebrata da don Lorenzo Dell'Andrea, in cui vengono ricordate due giovani vite dei Volontari del Soccorso Alpino di San



Alla messa rotariana

Vito di Cadore deceduti qualche giorno avanti mentre prestavano soccorso a due alpinisti in difficoltà sul monte Pelmo; le letture parlano di amore reciproco: si adattano benissimo all'occasione che stiamo vivendo; alla fine viene letta



Da sin: Chiara e Gianfranco Dalla Pietra, Adriana Mercusa, Piero Zonzin e Roberta

la Preghiera del Rotariano.

Il filo di malinconia che ci ha preso svanisce con l'incalzare degli eventi: ci attende l'aperitivo che precede la cena di gala.

La serata è l'occasione per il commiato del responsabi-



Un momento della conviviale

le della fellowship, Gian Paolo Ferrari, che riceve un meritato premio e un attestato di benemerenzza dalle mani del Governatore Bruno Maraschin , che ribadisce, per il futuro, la costante attenzione del Distretto a questa riunione. Riunione che quest' anno ha registrato un lusinghiero aumento del numero dei partecipanti rispetto alla edizione precedente; si cercherà, inoltre, di rendere stabile il coinvolgimento del Rotaract, non presente in questa occasione per concomitanti impegni istituzionali.

Domenica siamo sul versante opposto della vallata, coinvolti in una passeggiata meno impegnativa, ma altrettanto gradevole: rifugio Firenze, attraverso i prati che anticipano le Odle, e poi alla malga Daniel per un ottimo pranzo.

Scendiamo a valle ed è il momento dei saluti: qualche bacio, tante strette di mano e un arrivederci al prossimo anno. Ci aspettano le Marmarole e la zona di S. Vito di Cadore: io e Maria Chiara abbiamo già deciso che non potremo mancare.

NEWS DAL MONDO ROTARIANO

La risposta di CARE nella regione del Corno d'Africa: gli esempi della Somalia e di altre due nazioni

Mentre la siccità e la crisi alimentare continuano nell'area del Corno d'Africa, CARE ha intensificato la nostra risposta a queste emergenze in Kenya, Etiopia e Somalia per aiutare più di due milioni di persone in tutta la regione. Più di 12 milioni di esseri umani hanno bisogno di aiuti umanitari, come acqua, cibo, assistenza medica, rifugi e appoggio per ricostruire le case andate perse.

CARE, in stretta collaborazione con il governo etiopico, ha aperto 21 siti di destoccaggio per recuperare un po' di liquidità dagli animali emaciati e improduttivi che altrimenti morirebbero, e per prevenire un conflitto che potrebbe scoppiare a causa della competizione per accaparrarsi uno dei pochi pascoli esistenti. CARE paga agli allevatori di bestiame 800 Birr etiopi (47 dollari) per ogni capo e fornisce fieno e mangime supplementare per salvare le bestie rimanenti. Sotto la supervisione dei nostri ispettori alimentari ufficiali, la carne degli animali macellati viene destinata alle famiglie più deboli che non riescono a far fronte alla crisi alimentare.

«I giovani del Rotaract sono come i figli in una famiglia:
per chi costruiamo se non per i figli?» (Zonzin, dal Programma)

Riunione conviviale del 13 Settembre 2011 - Hotel Cristallo - Rovigo



**La rete globale del Rotary
e le sue opportunità
per i giovani**
Rovigo, 13 settembre 2011



(G.A.) Il tema dominante dell'attività rotariana sia internazionale che distrettuale di questa annata è quello dell'effettivo. Cioè il numero dei soci: che in generale sembra essere in diminuzione. Il presidente Zonzin nella sua relazione programmatica lo ha giustamente collegato con il mondo dei giovani, le nuove generazioni, e più direttamente con quelli del Rotaract che è l'organizzazione rotariana che li recluta e inquadra fino al 30mo anno di età. E ciò perché fra gli obiettivi del Rotaract vi è quello "di motivare i giovani a diventare un giorno socio del Rotary". Augurio e speranza, data la volatilità dei club e dei loro organici!

Per far conoscere meglio i programmi formativi e partecipativi disponibili per i giovani attraverso il Rotaract, il Presidente ha invitato la D.ssa Monica Poli, quale rappresentante distrettuale del Rotaract e con esperienza di leader nel settore degli scambi di Gruppi di Studio. Con un prestigioso curriculum professionale alle spalle, Monica Poli con sua dente stile comunicativo, ha presentato e commentato una serie di diapositive in p.p.di cui con qualche difficoltà di trasposizione esponiamo la sintesi.

Leggendo questo documento così pieno di entusiasmi, è legittimo chiedersi se gli alti obiettivi che si pone il Rotaract, e le invidiabili opportunità che offre la sua organizzazione, riusciranno ad attrarre questi nuovi professionisti a farne parte e portarsi poi nel Rotary? Troppe prove d' autore abbiamo visto nel tempo senza vedere poi mai il grande dipinto. Il nostro interrogativo nasconde un pò la delusione per tanti appuntamenti mancati. Ma non dobbiamo perdere la fiducia che si ricompongano le schiere, talora un pò



La relatrice Monica Poli e il Presidente Zonzin

disperse, e che finalmente arrivino ... i nostri.

Soci presenti: Giuseppe Andriotto; Bergamasco; Bergamo; Biancardi con Donatella; Brugnolo; Chini; Coltro; Dalla Pietra; Giovanni Battista De Stefani; Ghibellini con Sandra; Girardello; Massarente; Mazza Enrico; Mazzucato; Mercusa; Pivari; Pivrotto; Rizzi con Ivana; Saro; Zonzin con Roberta; Zuolo.

Ospiti del Club: la relatrice Monica Poli, rappresentante del Rotaract al Distretto Rotary 2060, Lorenzo Magrini, vice-rap-

presentante distrettuale; Claudia Maragno; Marcantonio Viali in rappresentanza del Rotaract di Rovigo; Lauretta Vignaga, giornalista della Voce.

Il Rotaract è una SCUOLA DI VITA!

Rotaract nel mondo e in Italia

Il Rotaract è opportunità! Internazionalità, professionalità, crescita della consapevolezza dell'essere rotaractiani, service. Nel Mondo ci sono 8700 Rotaract clubs per un totale di 200.169 rotaractiani! In Italia ci sono 367 club e 6.527 soci. Nel nostro Distretto 2060 ci sono 40 club, divisi in 5 zone e con 506 soci attivi (e zero club in ristrutturazione) Nuovi club (o riaperti): Lignano Sabbiadoro, Tagliamento, Valsugana, Rovereto, Riva del Garda, Treviso Vi sono inoltre due Interact, ossia Club i cui appartenenti vanno dai 12 ai 17 anni e sono Interact di Padova e Interact di Coneglianome, distretto 2060. In Italia ci sono 10 Distretti !!!

Progetti Internazionali

Apertura dell'anno sociale con il SIDE aperto ai distretti Rotaract della Zona19 per far conoscere i presidenti dei club ed essere promotori di nuove opportunità di crescita Progetto di scambio con il Distretto5150 (SanFrancisco) il quale permetterà a 5 + 1 soci del distretto di essere ospiti di rotaractiani americani ad aprile 2012 e che vedrà l'arrivo di 5+1 soci americani nel nostro distretto a giugno 2012.

Progetti Internazionali

Gennaio2012: Rotaract European Meeting organizzato a Torino dai distretti Rotaract d'Italia.

Maggio 2012: congresso nazionale Rotaract.

Programmi:

Crescita professionale - Organizzazione di assemblee distrettuali con testimonianze di eccellenza professionale - Creazione della commissione "Fari Professionali" composta da un team di tutor - ex rotaractiani o rotaractiani seniores suddivisi per attività professionale che siano punto di riferimento nella crescita dei soci.

Commissione Rotaract's got talent: premio per il migliore CV :creazione di un bando per mettere in luce i soci professionalmente più eccellenti, che svolgano la loro professione nel rispetto dei principi rotaractiani.

MONICA POLI, nata a Mirano nel 1982, laurea in Economia Aziendale Specialistica all'Università Cà Foscari nel 2006, con 110 e lode. Inizia l'attività lavorativa nel 2007 come consulente aziendale per i settori bancario e assicurativo, quale Business Advisory della Ernest Young Financial. Esegue progetti di analisi e certificazione bilanci per i più importanti gruppi assicurativi e bancari italiani.

Socio Rotaract, ha ricoperto tutte le cariche direttive e nel Rotary è rappresentante Distrettuale per il Rotaract e membro della Commissione Distrettuale 2060 per la Rotary Foundation. Vive a Mestre (Ve)



continua a pag 4



La rotaractiana Claudia Maragno, Monica Poli e Lorenzo Magrini, Vice rappr. Distrettuale Rotaract

Creazione di una commissione che offra:

- *opportunità di crescita professionale:*
- *stage: offerte di lavoro, bandi, per esperienze di studio e lavoro all'estero per i soci.*

PERCHÈ I ROTARACTIANI HANNO UNA MARCIA IN PIÙ !!!

Crescita professionale: maggior consapevolezza dell'essere rotaractiani. Essere Rotaractiani attraverso una collaborazione più mirata tra i soci per raggiungere i progetti più stimolanti e interessanti; una visione dell'associazione a più ampio respiro grazie alle esperienze / relazioni internazionali; una maggior partecipazione e collaborazione alle attività rotariane.

Maggior consapevolezza dell'essere rotaractiani: essere Rotaractiani attraverso un maggiore senso di soddisfazione e crescita personale nelle attività svolte; ad ogni distrettuale un forum con l'approfondimento delle 5 vie d'azione del Rotary *Il Rotaract è una SCUOLA DI VITA!*

GSE (Scambi di gruppi di studio): che cos'è?

Chi? Possono accedere i giovani professionisti dai 25 ai 40 anni.

Perché? Per aiutare i giovani a crescere professionalmente e a sviluppare il senso della leadership.

In cosa consiste? Il programma è composto da:

- *Visite professionali - Esperienze culturali - Contatti umani - Attività rotariane*

Quanto dura? 4 settimane

Chi paga? La Rotary Foundation sponsorizza i biglietti aerei - Il distretto ospita ed i relativi club forniscono il vitto, l'alloggio ed i trasporti interni.

GSE 2010: Distretti 2060-5150

Durante la pianificazione dell'anno sociale 2009 - 2010 i Governatori dei Distretti 2060 e 5150 hanno deciso di organizzare un Group Study Exchange (GSE) insieme.

Dal 2 aprile 2010 il Gruppo Italiano è stato ospitato dal Distretto 5150 e dal 15 maggio al 15 giugno 2010 il Gruppo Stunitense è stato ospite del Distretto 2060.

- *Abbiamo partecipato a 14 Conviviali del Rotary e una riunione del Rotaract;*
- *Abbiamo svolto 720 minuti di presentazione;*
- *Siamo stati ospitati da 7 famiglie rotariane, una famiglia di rotaractiani e 2 alberghi;*
- *Abbiamo rifatto le valigie in media ogni 3 giorni;*
- *Abbiamo visitato 13 città, 7 hi-tech companies;*
- *Ho fatto 3000 foto;*
- *Ho dovuto comprare una valigia in più;*
- *Ho ricevuto 200 biglietti da visita;*
- *Ho mangiato 4 volte cinese, 4 volte giapponese, una volta hawaiano e due volte francese, 5 volte messicano.*

Qualche numero del GSE 5150 Area di San Francisco:

- *sveglia molto mattutina;*
- *visite culturali;*
- *incontro con un club rotary;*
- *visita professionale;*
- *cena con famiglia rotariana o festa c/o un socio.*

Riunioni dei Club. Le riunioni potevano essere: breakfast meetings (alle 7 del mattino!!!) • lunch meetings (a mezzogiorno);

Ad ogni riunione esponevamo una presentazione di 40 minuti, i cui argomenti principali erano: descrizione del distretto 2060 (storia, turismo, cultura) • presentazione dettagliata di ogni componente del team.

Abbiamo visitato 14 Rotary Club e partecipato alla Conferenza Distrettuale del Distretto 5150.

Come sono organizzate le riunioni dei Rotary club negli USA:

1. L'incontro inizia con il giuramento di fedeltà alla nazione.
2. I singoli soci presentano i loro eventuali ospiti.
3. Uno dei soci cita una frase - un'apoforisma - una strofa di una poesia che lo ha particolarmente colpito durante la settimana.
4. Qualche volta i soci donano delle piccole somme di denaro in service, condividendo con il club le loro gioie personali.
5. Ad ogni riunione svolgono una lotteria.

Particolarità: ogni socio ha un cartellino con il proprio nome e la professione esercitata.

Le riunioni si svolgono in locali più modesti che in Italia (in parrocchie, pub, piccoli ristoranti)

Ci sono i 3x2 per acquistare i Paul Harri's Fellow

Cosa ho portato a casa:

- *seguiamo i nostri sogni;*
- *il nostro tempo è la risorsa più preziosa che abbiamo;*
- *Impariamo a semplificare concetti complessi (spesso le cose sono molto meno difficili di quanto pensiamo);*
- *non aver paura di fallire...osa!...e se non vuoi rischiare, almeno diversifica!*
- *valorizziamo la nostra arte e la nostra storia ... sono valori inestimabili!*
- *...anche all'estero si può mangiare sano...*

Dove c'è Rotary c'è casa!

di Monica Poli (che racconta la sua esperienza nel GSE svoltosi in California, Usa, nel 2010)



Cosa ci fa in California una ragazza veneta di 27 anni, in piedi sopra un palco, di fronte ad una folla acclamante che la omaggia addirittura di una standing ovation?

È solo stato il caso che mi ha portato ad essere eletta Rappresentante Distrettuale del Distretto Rotaract 2060 per l'a.s. 2011-12 il giorno della Conferenza Distrettuale del

Distretto Rotary 5150 (San Francisco) e trovarmi lì, non per caso, ma perchè membro del team GSE (Group Study Exchange) 2010.

Lo scorso aprile, difatti, ho avuto l'onore di partecipare al GSE, il programma di Scambio Gruppi di Studio promosso dalla Rotary Foundation, che prevede lo scambio di gruppi di giovani tra due Distretti Rotary del mondo, con lo scopo di promuovere la comprensione e la buona volontà internazionale attraverso i contatti tra le persone.

Nella pratica per un periodo di quattro/sei settimane i partecipanti sperimentano lo stile di vita, le abitudini e le

continua a pag 5

pratiche professionali di un'altra nazione, facendo al tempo stesso da ambasciatori del proprio Paese.

È un programma aperto ai giovani professionisti non rotariani dai 25 ai 40 anni che abbiano almeno due anni di lavoro alle spalle e che risiedano nel Distretto oggetto di scambio.

Internazionalità, giovani, sviluppo del senso della leadership, crescita professionale e umana...il progetto suona molto allettante, se ci si aggiunge, poi che si è spesati per tutta la durata del soggiorno (il viaggio è sponsorizzato dalla Rotary Foundation e il vitto, l'alloggio e i trasporti locali dal Distretto ospitante), diventa un sogno!!

(...) La selezione non è stata delle più semplici ... essa si è svolta a gennaio, a tre mesi della partenza, e constava di: un'analisi del Curriculum Vitae del candidato; un colloquio attitudinale davanti ad una commissione di una decina di professionisti Rotariani (tra cui il Governatore Kullovitz); un colloquio individuale in lingua inglese ... non pochi concorrenti!!

Tre su quattro siamo Rotaractiani, la nostra età media è di 26 anni (io, ahimè, la alzo), ed abbiamo tutti un background professionale differente (un ricercatore in ingegneria, un'operatrice nel ramo turistico, un'assistente di direzione e una consulente aziendale).(..)



Per tutto il mese siamo stati ospiti di famiglie di rotariani e rotaractiani (per la prima volta coinvolti in un evento strettamente rotariano, sia nel Distretto 2060 che in quello 5150), ed abbiamo girato tutta l'area a sud di San Francisco (Silicon Valley, Standford, Menlo Park, San Matteo), la città e la parte a nord (Sonoma Valley, Novato, San Rafael).

Abbiamo cambiato città in media ogni tre giorni, e in ogni città non sapevamo cosa ci potevamo aspettare, perchè ogni famiglia ospitante pensavamo non potesse avere eguali, ed ogni volta rimanevamo smentiti, perchè ci ritrovavamo in ambienti sempre più pieni di calore, accoglienza, gentilezza, professionalità. Con la prima famiglia, a San Matteo, ho passato anche la Pasqua, e sono stata coccolata come gli altri figli di quella casa, ricevendo attenzioni, un cestino pasquale, ed abbiamo passato la giornata tutti insieme a giocare a carte ed insegnare ai miei ospiti le regole del nostro "Scala Quaranta". E già da questi piccoli gesti, mi sono sentita a casa, e in ogni famiglia, per quante caratteristiche distintive ci fossero, uno solo era il fil rouge: mi sono sempre sentita accolta come parte di loro, senza mai sentirmi nemmeno per un attimo "ospite".

Naturalmente le giornate erano molto intense, ed il programma fittissimo. Ogni giorno era ben schedato e avevamo degli appuntamenti fissi, in linea con gli obiettivi del programma e con le usanze americane: sveglia mattutina, molto mattutina (a volte anche prima delle 6); alle ore 7 spesso si teneva una riunione del Rotary (breakfast meeting); ogni giorno partecipavamo ad una visita culturale o istituzionale presso i luoghi più importanti della città in cui ci trovavamo; quasi ogni giorno era organizzata una "vocational visit", una visita professionale individuale presso



le società che più ci interessavano, per poter parlare con i responsabili e migliorare il nostro bagaglio di conoscenze da portare e diffondere nel nostro distretto; la sera spesso si tenevano delle feste organizzate dai vari club in nostro onore (barbeque, cene, karaoke).

(..). Durante le riunioni Rotary, poi, poiché eravamo parte attiva del meeting, presentando il nostro Distretto e il nostro profilo professionale, abbiamo avuto modo di testare cosa vuol dire essere rotariani in altri paesi del mondo.

I luoghi di incontro erano sicuramente più modesti (parrocchie molto spesso), i costumi molto più informali, ad ogni riunione si svolge una lotteria per raccolta fondi, spesso abbiamo assistito ad una vendita 3x2 dei Paul Harris Fellow, ma nonostante quello, i progetti erano gli stessi, come lo stesso era lo spirito di amicizia. Si può anche essere a 6000 km da casa, ma se si hanno gli stessi obiettivi da raggiungere e si condividono gli stessi principi, tanta diversità poi non c'è, e ci si sente anche meno stranieri.

Quindi un'esperienza fantastica sotto tutti i punti di vista,(...) , ed ho capito che il tempo è la risorsa più preziosa che abbiamo, e non dobbiamo mai sprecarla. E visto che tale risorsa è così limitata, non dobbiamo mai spendere nemmeno un minuto del nostro tempo, senza tentare di inseguire i nostri sogni.

In questo c'è da imparare dai miei nuovi amici californiani. Non hanno paura di rischiare, di mettersi in gioco, di provare a raggiungere nuovi traguardi. Non hanno come obiettivo primario la sicurezza del posto fisso, bensì la volontà di svolgere una professione appagante, mantenendo sempre il giusto equilibrio tra vita privata e lavorativa, cercando di rendere semplici anche le situazioni più complesse, in modo da poterle affrontare più serenamente. E se si sbaglia, in ogni caso non c'è il rimpianto di non aver provato. Ci si rialza e si ricomincia con dignità.

(..) Spero che queste iniziative importantissime per la crescita degli individui e delle civiltà si ripetano, si moltiplichino, coinvolgano sempre più rotariani, rotaractiani e inter-ractiani, in modo da renderci parte attiva di questo processo che rende il mondo meno ostile, e permette di fare dei piccoli passettini in avanti per raggiungere la pace e diventare delle persone migliori...Dove c'è Rotary, c'è casa!
(Chiediamo scusa all'autrice per le riduzioni apportate per ragioni di spazio alla sua bella pagina di diario)

AVVISO AI SOCI CHE UTILIZZANO IL SITO WEB

Si informa che a causa di modificazioni intervenute ad iniziativa del Distretto, il sito web del nostro Club non è più visitabile. Sono in corso recuperi e ripristini con cui saranno possibili gli accessi come in precedenza.

È visitabile il nuovo sito del distretto con accesso www.rotary2060.eu

La Segreteria

Riunioni non conviviali di Caminetto

6 Settembre 2011

Soci presenti: Andrea Andriotto; Giuseppe Andriotto; Bergamasco; Biancardi; Brugnolo; Casarotti; Coltro; Dalla Pietra; Ghibellini; Mazzucato; Mercusa; Pivari; Pivrotto; Scaranello; Turrini; Massimo Ubertone; Zonzin.

In passato i caminetti erano una ... probabilità. Quella di essere alla riunione in più di uno oltre al Presidente. Ci fu anche un tempo in cui venivano annunciati. Argomento: commento ai fatti del giorno. Negli anni più vicini a noi i temi rotariani si sono gradualmente imposti e la partecipazione si è fatta un pò più consistente. Con l'annata affidata al Presidente Zonzin, i caminetti vengono preannunciati con un ordine del giorno e quello della prima riunione è stato il seguente:

«Cari Amici, Martedì prossimo 6 settembre alle ore 19.00 è in programma all'Hotel Cristallo un caminetto in cui si discuteranno i seguenti argomenti: programmazione dell'attività per il 2011, il progetto di riconoscimento distrettuale, l'attività delle Commissioni, i rapporti con i Club Contatto, oltre a varie ed eventuali. Si raccomanda una numerosa partecipazione dei Soci. Cordiali saluti. La Segreteria».

Su quella che sarà l'attività da fare, il Presidente ha richiamato alcuni punti del suo programma mentre per il progetto di riconoscimento distrettuale che prevede una graduatoria di club virtuosi ha dato la parola al Tesoriere Turrini per la illustrazione dei dettagli. Riferito sull'avvio del lavoro delle singole Commissioni, sono state fornite ulteriori informazioni sulla preparazione dell'incontro del prossimo anno con il club contatto di Melun da attuarsi con visita alla zona di Franciacorta.

20 SETTEMBRE 2011

Soci presenti: Giuseppe Andriotto; Bergamasco; Biancardi; Casarotti; Costanzo; Mazzucato; Mercusa; Pivari; Pivrotto; Salvadori; Zonzin.

In apertura, con i commenti al Fellowship dei rotariani in montagna, Fausto Pivrotto ha dato notizia della lettera di compiacimento per la partecipazione dei soci di Rovigo inviata dall'organizzatore Paolo Ferrari.

Viene ripreso l'argomento del Riconoscimento Distrettuale con la interpretazione del meccanismo di selezione che traccia un discrimine fra spese per service e di funzionamento secondo una scaletta di parametri di valore fino a dieci. Dopo un ulteriore cenno alla attività delle Commissioni, il Presidente ricorda che la prossima conviviale a cui sarà ospite Monica Poli del Rotaract vuol essere una importante manifestazione di attenzione ai giovani rotaractiani, come da programma. Invita il socio Pivari ad esprimere il suo punto di vista al riguardo.

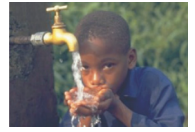
Per la prevista conviviale interclub dell'11 ottobre in cui vi sarà l'intervento della scrittrice Antonia Arslan sul tema degli armeni, il club ha deciso di stanziare un contributo a favore di un ospedale dell'Armenia.

È seguito uno scambio di vedute sul fatto che il sito distrettuale web ha subito radicali cambiamenti che lo hanno privato di tutti i suoi contenuti. In materia di comunicazione delle riunioni è stata discussa la possibilità di darne avviso con Sms sui cellulari ed avere con lo stesso mezzo il riscontro da parte del socio.

L'ACQUA, RISORSA STRATEGICA VITALE DELL'UMANITÀ,
UN ALTRO OBIETTIVO DI COLLABORAZIONE SOLIDALE PER
IL ROTARY INTERNATIONAL



**GABRIELLA
ZANFERRARI**



con una aggiornata relazione
nella conviviale del 27 settembre all'Hotel Cristallo
di Rovigo ha trattato l'argomento: « **il bene acqua,
quantità, qualità, costi** »

(G.A.) Con la Carta Rotariana dell'Acqua, emessa ad Assisi quest'anno, sottoscritta da tutti i 10 Distretti Italiani, il Rotary ha proclamato la assunzione fra i suoi obiettivi nel mondo anche, quello della salvaguardia dell'acqua, come suprema risorsa dell'umanità.

Il Presidente Zonzin in tempestiva sintonia con questo evento, che ha avuto carattere internazionale, ha ottenuto la prestigiosa collaborazione di alta competenza della On.le Gabriella Zanferrari Ambroso, Presidente dell'ITAL-ICID, Commissione Internazionale per l'Irrigazione ed il Drenaggio, Ente con sede presso Ministero delle Politiche Agricole, con l'intento di far conoscere più profondamente le problematiche dell'acqua.



La on.le Gabriella Zanferrari

La nostra ospite ha dapprima ricordato come vi sia oltre un miliardo di persone nel mondo che non hanno accesso all'acqua potabile ed ai servizi igienici. Una previsione dell'ente europeo calcola addirittura che intorno al 2020 gli esclusi dalla disponibilità dell'acqua potrebbero essere tre miliardi. Proprio di recente, l'Onu, con la dichiarazione del 28.7.2011 ha riaffermato il riconoscimento che il diritto all'acqua potabile ed ai servizi igienico sanitari è un diritto umano, universale ed essenziale per il godimento della vita e di tutti i diritti umani. Ma purtroppo, sta sotto i nostri occhi la catastrofe umanitaria del Corno d'Africa dove una lunga siccità (non piove da tre anni) mette in pericolo l'esistenza di oltre dieci milioni di persone.

Mentre si riscontra abbondanza d'acqua in molti paesi, vi è uno stato di penuria in circa ottanta altri paesi, ed è questa una emergenza che investe la responsabilità del mondo e a cui deve essere provveduto. Oltre alle cause naturali dovute al diverso regime delle precipitazioni ed all'aumento della popolazione, il patrimonio idrico in generale è minacciato dall'inquinamento prodotto da rifiuti e dai prodotti chimici, senza contare l'eccesso di consumi nelle grandi zone urbane del pianeta. Una politica di decisi interventi con maggiori mezzi finanziari può completare la pur forte azione di richiamo e divulgazione del problema che si svolge attraverso convegni e riunioni da parte dei vari paesi. È inevitabile pertanto che le fonti dell'acque siano divenute strategiche e che tensioni e conflitti per il loro controllo avvengano di frequente e siano spesso endemici.

Uno dei conflitti per l'acqua che non accenna a risolversi è quello fra Israele, che controlla le fonti con Palestina-Gaza e Siria il quale trascina dietro a sé gli annosi contrasti razziali e religiosi. Ancora più forte è la contesa in atto per lo sfruttamento del bacino del Tigri-Eufrate. Del resto la storia della nostra civiltà è un pò la storia dell'acqua in quanto elemento vitale legato alla fertilità della madre terra, nutrice dell'umanità.

Per la Zanferrari, una efficace difesa del diritto universale all'acqua può aversi con una distribuzione solidale che possa far beneficiare i paesi poveri ed al loro interno venga attuata la messa in

continua a pag. 7

esercizio di un servizio integrato di distribuzione, che vada dalla captazione alle restituzione. per il riutilizzo.

Le prospettive che gravano sul futuro dell'acqua non



Da sn: G. Zanferrari, il Presidente Zonzin con la consorte Roberta e Albino Ambroso

sono rosee: quasi il 70% dell'acqua "buona" è utilizzato per l'agricoltura la quale incrementando le colture irrigue per rispondere alla richiesta sempre più forte di cibo che viene dall'aumento di popolazione, provocherà una ulteriore riduzione della disponibilità dell'acqua. Questa situazione renderà ancora più pesante lo "stress idrico", (così definito lo stato delle popolazioni presso cui il consumo dell'acqua potabile supera il dieci per cento delle disponibilità),e da ciò

deriveranno sempre maggiori conflitti nel mondo. A conclusione della sua interessante relazione l'On. Zanferrari ha indicato nella lotta agli sprechi, che si hanno nei consumi, ivi compreso quella dell'acqua in bottiglia (la multinazionale Nestlè, proprietaria di molti marchi di acque minerali tratta centinaia di milioni di ettolitri d'acqua), una delle possibilità di contribuire efficacemente alla salvaguardia del patrimonio idrico per l'uso attuale e per quello delle future generazioni.

GABRIELLA ZANFERRARI, nata a Legnago nel 1951 ove i risiede con la famiglia. Laureata in Filosofia, si dedica all'insegnamento e successivamente svolge attività politica dal 1972 al 1992 nelle file della Democrazia Cristiana. Eletta al Parlamento fa parte delle Commissioni Ambiente, della Giunta delle Autorizzazioni a procedere e fonda il Centro Studi Ambientali assumendo incarichi amministrativi in imprese del settore Ambiente. Attualmente con mandato fino al 2013 è Presidente dell'Ital-Icid, Commissione Internazionale Irrigazione e Drenaggio che si occupa della gestione delle risorse idriche utilizzate per l'incremento delle produzioni agricole.

Soci presenti: Andrea Andriotto; Bergamasco con Zita; Biancardi con Donatella; Brugnolo; Cappellini; Casarotti con Antonietta; Fiorenza Cazzuffi con Marcello; Coltro; Dalla Pietra con Maria Chiara; Giacomo De Stefani; Giovanni Battista De Stefani; Galiazzo; Ghibellini; Girardello; Massarente con Donatella; Enrico Mazza; Mazzucato con Chiara; Mercusa; Merlin; Francesco Noce; Maurizio Noce; Padoan; Pivari; Pivrotto; Rizzi; Saro; Salvadori; Sichirollo; Silvestri con Paola; Tovo; Zonzin con Roberta.

ROVIGO La Voce Martedì 4 Ottobre 2011

ROTARY Ospite della serata l'onorevole Zanferrari

Acqua, bene da tutelare

Lauretta Vignaga

ROVIGO - Presentato recentemente ad Assisi in un convegno internazionale promosso dal Rotary, il tema acqua, come bene da tutelare e proteggere per tutti, è stato riproposto anche ai soci del Rotary club rovigino nella conviviale di fine settembre.

Relatrice della serata, organizzata dal direttivo rotariano presieduto da Piero Zonzin, l'onorevole Gabriella Zanferrari impegnata per diversi anni nella compagine della Democrazia Cristiana di Legnago fino a diventare assessore regionale per l'Agricoltura e, in seguito, parlamentare, nel 1992. Nel '95 lascia la politica e fonda il Centro di ricerche ambientali di cui oggi è presidente: l'Ital-Icid, comitato nazionale dell'Icid di cui sono soci fondatori il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e l'Anbi, Associazione nazionale Bonifiche Irrigazioni.

La passione per l'acqua è diventata per Zanferrari un vero impegno sociale per salvaguardare, proteggere e aumentare un bene che deve essere accessibile a tutti, senza distinzione di razza, età, sesso, classe sociale, nazionalità e religione, come auspica la Carta rotariana dell'acqua, approvata nel convegno di Assisi. Accanto ai grandi bacini idrici sono sorte le

civiltà più antiche del mondo, è stato ricordato. Per il controllo dell'acqua si sono scatenate molte guerre e oggi, quella che viene definita 'oro blu', rischia di provocare conflitti internazionali dagli esiti imprevedibili perché l'acqua non appartiene a questa o quella nazione ma è dell'intera comunità umana, come ha stabilito l'assemblea Onu del 28 luglio scorso.

La crisi economica, tuttavia, ha ridotto anche gli aiuti internazionali per la sicurezza idrica, mettendo in risalto la deresponsabilizzazione dei governi verso un problema che i sempre più evidenti mutamenti climatici rendono di enorme attualità. "Meglio che donare, però - specifica Zanferrari - sarebbe utile insegnare a risparmiare l'acqua, anche nei paesi in cui abbondano perché non è inesauribile e ogni anno si registrano livelli decrescenti nei bacini di raccolta. L'acqua è stata oggetto di attenzione in tutte le epoche della storia e mai nessuna legge ha stabilito che essa dovesse essere di pertinenza privata". L'intervento è proseguito con l'elenco delle cose da fare per risparmiare acqua: intervenire sulle perdite, innanzi tutto; cambiare le abitudini personali, razionalizzare i consumi agricoli, industriali, riutilizzare la stessa acqua, coltivare piante che richiedono limitate quantità d'acqua. "Ovviamente l'acqua, anche se abbondante, ha dei costi

perché deve essere depurata, convogliata nelle case, smaltita dopo l'uso. Sono le fasi del sistema idrico integrato soggetto alla legge Galli, legge n.192, del 1992/93, che affida alle Regioni il potere di legiferare in materia di acqua. I costi piuttosto elevati impongono che il servizio venga gestito da un consorzio di attori pubblici o privati che si impegnano a fornire acqua di buona qualità a prezzi accessibili.

Inevitabile il riferimento alla battaglia referendaria che ha impegnato gli italiani la scorsa primavera, di cui la Zanferrari ha illustrato la capziosità delle domande.

Altro punto messo in evidenza: la necessità di proteggersi dall'acqua e a tal proposito si deve ripensare al ruolo svolto dai Consorzi nei secoli passati e alla facilità con cui possono verificarsi, anche oggi, dissesti idrogeologici tali da distruggere intere comunità.

L'onorevole Gabriella Zanferrari e il presidente del Rotary Piero Zonzin

INFORMAZIONI E NOTIZIE DI SEGRETERIA DA ENRICO BIANCARDI

♦ FORUM: LEADERSHIP E POTERE

«Cari Amici,

Sabato 19 Novembre 2011 si terrà a Padova press l'Hotel Sheraton - Corso Argentina 5 - un Forum avente per titolo "LEADERSHIP E POTERE".

Come ogni anno, il Distretto Rotary organizza un Forum sulla leadership rotariana; a differenza di altri anni abbiamo integrato l'argomento della leadership con il concetto di "potere" in considerazione del momento che stiamo vivendo ma anche perché il potere è una componente inscindibile della leadership. La qualità dei relatori e l'organizzazione da parte della Commissione Distrettuale per l'Azione Professionale, presieduta dal PDG Giampiero Mattarolo, sono eccellenti e quindi ci auguriamo che possiate partecipare numerosi. Ringraziando per l'attenzione, porgo un caro saluto ed un abbraccio.

Bruno Maraschin



♦ SEMINARIO 2011 ROTARY FOUNDATION E ONLUS DISTRETTUALE

Sabato 22 ottobre a Portogruaro (Ve) - Teatro Comunale "Luigi Russolo" Via S. Pellico • (Informazioni in Segreteria di via Angeli 29, Rovigo)

♦ COMMISSIONE DISTRETTUALE RISORSE IDRICHE Un brindisi per la vita

2a edizione Motto Distrettuale: un'idea, un sogno, la realtà.

Seconda edizione del progetto che la "Commissione Risorse Idriche" del Rotary International distretto 2060 ha intrapreso per aiutare chi non dispone della fonte principale di vita: **L'ACQUA BRINDIAMO ALLA VITA** dal vino la gioia dall'acqua la vita è la tematica nella quale insistiamo dando continuità ad un evento speciale allietato da una degustazione di Brut in bottiglie Magnum selezionato e omaggiato da una cantina che condivide l'iniziativa, il cui scopo principale sarà la raccolta di fondi da destinare in opere per il diritto all'acqua di ogni essere umano. In tale contesto, si chiede di riservare una serata, nella primavera 2012, stagione di rinnovo della vita, dedicata al brindisi "dal vino la gioia dall'acqua la vita". Un incontro gioiale nel quale trasformando il vino in acqua saranno donate gioia e speranza. Infatti, i fondi raccolti verranno interamente impiegati nel sostegno di opere su quei territori con problemi idrici dei quali il Rotary International si occupa quotidianamente. Si ricorda inoltre che è a vostra disposizione un elenco di tecnici professionisti quali possibili relatori per una serata a tema.

PERCHÉ ADERIRE Con vera filosofia Rotariana, con il Vostro contributo di 300 euro per club, potete dare un sostegno ai più deboli nel mondo con un rimarchevole esempio di sensibilità e impegno umanitario. A operazione completata la Commissione Risorse Idriche ed il Governatore, anche su suggerimento dei singoli clubs, impiegheranno la totalità dei contributi raccolti più quello Distrettuale per services inerenti all'acqua in paesi del terzo mondo. I risultati saranno documentati e comunicati a tutti i clubs. "Un piccolo sforzo per donare tanti sorrisi". Contiamo sulla Vostra solidarietà.

SEGRETERIA COMMISSIONE DISTRETTUALE RISORSE IDRICHE.



♦ RINGRAZIAMENTO: "UN SORRISO A GARDALAND"

Tutto si è svolto nel modo migliore. Ancora una volta, sia noi che i nostri accompagnatori hanno potuto apprezzare, come ad Albarella, la vostra gentilezza ed il vostro spirito di servizio.

Ringraziamo quindi il Rotary Club di Rovigo che, anche quest'anno, ci ha permesso di partecipare numerosi alla manifestazione molto importante per noi, per i nostri parenti e per i nostri accompagnatori. Ringraziamo anche la Segreteria, che gentilmente ci ha aiutato a presentare le domande di partecipazione. Un caro saluto ed un grazie di cuore.

Nicola Civiero, Valentina Orsetti, Alessandro Montecchio, Luca Lucchin, Mirco Mora. E gli accompagnatori: Sonia Argenton, Daniela Ramazzina, Daniela Zago, Mario e Italia Lucchin, Franca Arziliere.



♦ PREMIO ARTEFICE DEL CAMBIAMENTO 2011-2012

Mira a riconoscere i Rotary club che hanno avuto uno straordinario impatto durante il corso dell'anno rotariano 2011-2012 attraverso il loro operato nell'ambito delle Vie d'Azione. Per qualificarsi a ricevere il premio, i club devono completare un numero minimo di attività in ognuna delle cinque Vie d'Azione del Rotary tra quelle riportate nella brochure Premio Artefice del Cambiamento 2011-2012 (900B-IT). I Presidenti di club devono compilare e firmare una copia della brochure ed inviarla all'attenzione del governatore entro il 15 marzo 2012. Anche i Rotaract club ed Interact club possono qualificarsi per ricevere il Premio Artefice del Cambiamento completando almeno 5 delle 10 attività indicate nei moduli per i certificati per club Rotaract e Interact, disponibili sul sito web del RI. Spetta al Rotary club sponsor firmare il modulo ed inoltrarlo al governatore entro il 15 marzo 2012.

♦ ATTESTATO PRESIDENZIALE 2010-2011 PER INCREMENTO EFFETTIVO E SOSTEGNO ALLA ROTARY FOUNDATION

Per evidenziare l'importanza dell'effettivo ed il continuo sostegno alla Fondazione Rotary, ho stabilito i seguenti criteri di riconoscimento per il 2011-12. Tali azioni e criteri sostengono le priorità e gli obiettivi identificati nel Piano strategico del RI: rafforzare i club, incrementare l'azione umanitaria e migliorare l'immagine pubblica. I requisiti della Fondazione Rotary e per l'effettivo devono essere realizzati per ottenere il riconoscimento. Tutti i club e distretti che raggiungono tali obiettivi riceveranno un certificato firmato da me. Inoltre, i primi 15 club e distretti con certificazione saranno idonei a ricevere il riconoscimento

continua a pag. 9

sul palco presso il Congresso RI 2012 di Bangkok.
Cordialmente, Kalyan Banerje
Presidente, Rotary International, 2011-12

- ♦ **IL RYLA FRANCESE: Invito del nostro socio onorario JM Poinsard, Governatore Distretto 1770** (Riceviamo e pubblichiamo)
«Je t'informe de notre RYLA qui aura lieu du 27 février au 3 mars 2012 je sui prait à inviter des jeunes de Rovigo qui parlent français. Je pense au petit fils de Fer-

nando. Alors si tu peux faire de la publicité dans le club de Rovigo.
Je joins les informations sur ce Ryla. Ton club n'a qu'à prendre en charge le transport pour le jeune jusqu'à Paris et ensuite notre district prend en charge le séjour pendant toute la semaine.
Merci d'avance de ton aide. Amitiés rotariennes
Jean-Marie Poinsard»
Club Rotary de Melun
Gouverneur 2011-2012 district 1770
(Programma e contatti in Segreteria)

NEWS DAL MONDO ROTARIANO

Rotary - Uno sguardo al primo anno della fase pilota di Visione futura (di Dan Nixon)

Rotary International News - 22 settembre - Cento distretti Rotary ed i loro club hanno cominciato a grande velocità il loro anno come Distretti facenti parte della fase pilota della Visione futura, raggiungendo varie pietre miliari. La Fondazione Rotary ha assegnato 208 sovvenzioni globali, per un totale di 12 milioni di dollari, nell'anno 2010-2011. Le sovvenzioni hanno finanziato attività su larga scala e sostenibili, allineate con le aree d'intervento del Rotary in 46 Paesi.

Il primo progetto con sovvenzione globale, completato a luglio, ha fornito un modo efficace per prevenire la diffusione della febbre dengue a Surakarta, Central Java, Indonesia. Altri progetti con sovvenzione globale hanno aiutato a dare a migliaia di persone a Sierra Leone l'accesso ad acqua potabile, a migliorare prevenzione e cure della malaria in Mali, a migliorare le condizioni igienico-sanitarie in India, e a diffondere l'alfabetizzazione in Kenya, solo per fare degli esempi. Le sovvenzioni hanno anche finanziato squadre di formazione professionale ed hanno fornito le conoscenze ai borsisti per lavorare nel campo di sviluppo sostenibile, cure sanitarie, pace e risoluzione dei conflitti, ed in altri campi correlati alle aree di intervento.

Oltre 6 milioni di USD in Sovvenzioni distrettuali Fondazione Rotary hanno finanziato progetti di servizio locale e internazionale.

LE RIUNIONI PROGRAMMATE PER OTTOBRE, NOVEMBRE E DICEMBRE 2011

OTTOBRE

- ♦ **Martedì 25**
Ore 20.15 - Hotel Cristallo - Rovigo
Conviviale per soci, famigliari ed ospiti.
Relazione del socio del club Prof. ROBERTO TOVO, Presidente del CUR- Consorzio Università Rovigo - sul tema «Universtità e Rovigo: realtà e prospettive».

NOVEMBRE

- ♦ **Martedì 1**
Riunione cancellata per festività
- ♦ **Mercoledì 2**
Rovigo - Chiesa delle Fosse - ore 18.30
Santa Messa in suffragio dei rotariani defunti.
- ♦ **Martedì 8**
Ore 20.15 - Hotel Cristallo - Rovigo
Conviviale per soci, famigliari ed ospiti.
Relazione del Dott. GIUSEPPE DEL FAVERO, Primario Servizio Endoscopia Digestiva all'Ospedale Civile di Rovigo - sul tema «Un'endoscopia per la vita».
- ♦ **Martedì 15**
Ore 20.15 - Hotel Cristallo - Rovigo
Conviviale per soci, famigliari ed ospiti
L'Istituto del Nastro Azzurro nella società attuale. Il Presidente Nazionale Nastro Azzurro Gen. Brig. CARLO MARIA MAGNANI terrà una relazione sul tema «La storia»; il Gen. ANTONIO DANIELE «Il Periodico Nazionale»; l'Avv. FEDERICO VIDO «Le iniziative culturali e promozionali».

- ♦ **Martedì 22**
Ore 19.00 - Hotel Cristallo - Rovigo
Caminetto. Preparazione alla visita del Governatore Bruno Maraschin.
- ♦ **Martedì 29**
Ore 20.15 - Hotel Cristallo - Rovigo
Conviviale per soli soci. Elezioni del Consiglio Direttivo per l'anno rotariano 2012-2013 e del Presidente Incoming 2013-2014. Seguirà la relazione del Tesoriere TURRINI sul consuntivo 2010-2011 e sul preventivo 2011-2012.

DICEMBRE

- ♦ **Martedì 6**
Ore 20.00 (non 20.15) - Hotel Cristallo - Rovigo
Conviviale per soci, famigliari e ospiti.
Visita del Governatore Dott. BRUNO MARASCHIN
- ♦ **Domenica 11**
Rovigo - Chiesa della Commenda ore 11.30, celebrazione della Santa Messa del Disabile. Seguirà alle ore 13.00 il pranzo all'Hotel Cristallo. Sarà presente OTELLO BIZZOTTO, Presidente della Commissione Distrettuale Handicamp di Albarella "Lorenzo Naldini"
- ♦ **Martedì 13**
Ore 19.00 - Hotel Cristallo - Rovigo
Caminetto. Argomenti rotariani.
- ♦ **Martedì 20**
Ore 20.15 - Hotel Cristallo - Rovigo
Conviviale per soci, famigliari e ospiti
Festa degli Auguri e della Famiglia.
- ♦ **Martedì 27**
Riunione cancellata per festività.

Lettera di settembre di Bruno Maraschin Governatore 2011-2012



«Cari Amici e care Amiche,
“Settembre andiamo. È tempo di migrare.
Ora in terra d’Abruzzi i miei pastori lasciano
gli stazzi e vanno verso il mare.....”.

Secondo alcune interpretazioni il significato di questa poesia di Gabriele D’Annunzio risiede nel divenire, nel passaggio, nel “cambiamento”, come dice il nostro Presidente Internazionale Kalyan Banerjee, ed anche Eraclito afferma, “tutto scorre” e tutto si trasforma; è la meraviglia del divenire rispetto all’essere.

Mi piace iniziare la lettera di settembre con una poesia che ricorda in un certo senso che le ferie sono finite e che ci si tuffa nella normalità, ovvero nei problemi di tutti i giorni, problemi che affliggono l’Umanità ora più che mai e alla cui soluzione i Rotariani veri, quelli che interpretano correttamente la prova delle 4 domande, cercano di dare il loro contributo. Dopo 22 visite ai Club, ho rilevato, tra tante cose, impegno e desiderio di cambiamento.

Ed allora, cari Amici, coerenti con ciò mettiamoci all’opera allo scopo di dare valore e forza ad uno degli obiettivi più importanti del Rotary rappresentato dal sostegno alle “Nuove Generazioni”, alle quali è dedicato l’argomento di questo mese.

Il motto di questo mese è: “ogni Rotariano deve essere di esempio ai giovani”. Pertanto, il compito di ogni Rotariano è quello di facilitare il percorso dei giovani verso un futuro migliore aiutandoli a sviluppare le loro potenzialità e capacità individuali.

A questo proposito, Club e Distretto sono impegnati da molto tempo a definire progetti in grado di affrontare i bisogni fondamentali delle nuove generazioni, vale a dire sviluppo della leadership, diritti della persona, istruzione e formazione, doveri verso le Istituzioni e la società, responsabilità nei confronti del prossimo.

Il Rotary ed in particolare la Rotary Foundation dedicano gran parte dei loro programmi ed interventi in favore

dei giovani non solo come l’Interact, il Rotaract, il Ryla, lo scambio giovani, gli Alumni, ma anche ponendo attenzione a istruzione di base e formazione, prevenzione delle malattie, lotta contro la fame, acqua pulita e sufficiente, eradicazione della Polio, promozione di opportunità di lavoro, etc.

Convinto di ciò, nelle mie visite ai Club, sottolineo l’importanza ed il valore del tema di questo mese, stimolando e promuovendo progetti ed opportunità in favore dei giovani, suggerendo di dare conveniente ed ampia pubblicità alle opportunità che offriamo, in modo tale che molti di essi partecipino alle iniziative che mettiamo loro a disposizione.

È utile ed opportuno, a questo proposito, che tutti i Club riservino una riunione e diano spazio e parola ai nostri giovani dell’Interact, del Rotaract, dei Borsisti, degli Alumni, del GSE, del Ryla, in modo tale che possano esprimere le loro opinioni, riflessioni, programmi e aspettative.

Bisogna evitare quello che sta succedendo nella Società moderna e cioè la così detta segregazione intergenerazionale: questa situazione sottovaluta l’importanza cruciale della possibilità di apprendimento e influenza reciproca tra generazioni diverse e, se è vero che le nuove generazioni possono essere una fonte preziosa di energie, passione ed entusiasmo, è altrettanto vero che i giovani devono poter contare sugli adulti per ricever consigli e farsi guidare dalla loro esperienza.

Per quanto possiamo, cerchiamo di preparare i giovani ad affrontare il futuro, perché saranno coloro che avranno il compito di sostituirci e di rendere la Società migliore di quella attuale: solo così potremo venir ricordati ed apprezzati.

Il successo di un Leader, quale ogni Rotariano è per definizione, si misura soprattutto sugli strumenti che riuscirà a mettere a disposizione dei giovani per affrontare senza paura il futuro. Un abbraccio

Bruno

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente	Pietro ZONZIN
Presidente Uscente	Antonio SILVESTRI
Segretario	Enrico BIANCARDI
Vice Presidente	Arrigo BERGAMASCO
Presidente Eletto	Gianfranco DALLA PIETRA
Tesoriere	Franco TURRINI
Prefetto	Mirandino RIZZI
Consiglieri	Giovanni BONIOLO Fabio GALIAZZO Alessandro MASSARENTE



COMMISSIONI

Commissione per l’ Effettivo 2011/12

Presidente: Alberto TOSI
Componenti: Arrigo BERGAMASCO, Fiorenza CAZZUFFI, Alessandro MASSARENTE

Commissione Relazioni Pubbliche 2011/12

Presidente: Carlo COSTANZO
Componenti: Vincenzo REBBA, Roberto TOVO, Sabina ZAMBON

Commissione per l’ Amministrazione 2011/12

Presidente: Franco TURRINI
Componenti: Giuseppe ANDRIOTTO, Giacomo DE STEFANI

Commissione Progetti e Azione Giovani 11/12

Presidente: Giovanni GIRARDELLO
Componenti: Enzo CASAROTTI, Stefano COLTRO, Fausto PIVIROTTI

Commissione per la Fondazione Rotary 2011/12

Presidente: Andrea ANDRIOTTO
Componenti: Tiziano SALVADORI, Matteo SURIANI